

- che in merito al campo d'azione, il concetto di corruzione debba essere inteso in senso lato, come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere da lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, comprendendo pertanto anche le situazioni in cui, anche a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite;

- che in merito ai requisiti è importante il ricorso a dirigenti in posizione di relativa stabilità, escludendo quelli inseriti nell'ufficio di diretta collaborazione per la particolarità del vincolo fiduciario che li lega all'autorità di indirizzo politico ed all'amministrazione, che non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari, che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo, evitando i dirigenti preposti a settori più a rischio di corruzione, come l'ufficio contratti, o colui che è responsabile dell'Ufficio procedimenti disciplinari;

- che, per quanto riguarda gli enti locali, l'individuazione ex lege, salvo diversa e motivata determinazione, nel segretario comunale discende dalla scelta del legislatore di considerare la funzione di responsabile della prevenzione come "naturalmente integrativa" della competenza generale spettante per legge al segretario ai sensi dell'art. 97 del dlgs.267/2000;

PRESO ATTO della scelta del legislatore di non prendere in considerazione gli aspetti di criticità che lo status del segretario pone nei confronti della figura del responsabile della prevenzione della corruzione e rilevato che non sussistono impedimenti soggettivi a che il segretario comunale di questo comune, Dott. Giorgetti Giorgio, assuma l'incarico in questione;

RITENUTO di demandare alla Giunta Comunale, con successivo provvedimento da adottarsi su proposta del Segretario, la individuazione delle strutture di supporto alle funzioni di prevenzione della corruzione e l'approvazione delle necessarie disposizioni organizzative;

VISTO il comma 83 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012, il quale modifica l'articolo 100 del decreto legislativo n. 267/2000 per quanto attiene al procedimento di revoca del Segretario Comunale come segue:

"Il provvedimento di revoca di cui all'articolo 100, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è comunicato dal prefetto all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui al comma 1 del presente articolo, che si esprime entro trenta giorni. Decorso tale termine, la revoca diventa efficace, salvo che l'Autorità rilevi che la stessa sia correlata alle attività svolte dal segretario in materia di prevenzione della corruzione."

DATO ATTO CHE:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/2012);

- con la deliberazione numero 21/2012, la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'OIV;

- le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012,

possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

- il D. Lgs. 267/2000, articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

- pertanto, il sottoscritto ritiene di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, dandone comunicazione alla giunta comunale ed all'organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

Tutto ciò premesso,

D E C R E T A

- 1) di individuare dalla data odierna - con il presente atto – ex art. 1, comma 7, della Legge 06/11/2012 n. 190 – il Responsabile della prevenzione della corruzione per il Comune di Premia, nella persona del Segretario Comunale Dott. Giorgetti Giorgio e di conferire le relative funzioni previste nella medesima legge, con il supporto degli uffici che saranno individuati con successivo provvedimento della Giunta comunale.
- 2) di demandare al Segretario la formulazione di una proposta operativa per l'individuazione degli uffici di supporto e l'adozione dei primi adempimenti organizzativi.
- 3) di incaricare l'Ufficio di Segreteria affinché comunichi il presente Decreto all'interessato e ne invii copia al Prefetto di Verbania ed alla CIVIT di Roma.
- 4) Di trasmettere la presente, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico online del Comune ai capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- 5) Di trasmettere la presenta ai Responsabili dei Servizi del Comune di Premia

IL SINDACO
(BRAITO Fausto)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24/09/2014

Premia, li

Il Segretario Comunale
(GIORGETTI Dr Giorgio)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Premia, li _____

Il Responsabile del Servizio